

gallerie solenni con il soffitto a travi dipinte e sopraricci tesi alle pareti come nei palazzi del '400 toscano". La sala da pranzo era arredata in stile classico e si ispirava ai migliori modelli greci.

La lunga carriera navigativa portò queste navi a percorsi avventurosi. Fecero viaggi di linea e di piacere fino al 1941. Poi vennero utilizzate per il rimpatrio dei cittadini italiani dalle colonie africane, dopo l'armistizio del 1943 imbarcarono i cadetti navali, ma, mentre la Saturnia raggiunse Brindisi, la Vulcania si fermò a Pola ed i cadetti furono

consegnati alle truppe tedesche. terminate le ostilità servirono al rimpatrio delle truppe americane. Furono le uniche due navi a salvarsi dal bottino di guerra, grazie ad un accordo segreto tra Truman e De Gasperi. Ripresero poi a navigare compiendo viaggi tra Genova e New York e crociere di lusso nei Caraibi e nel Mediterraneo. La Saturnia fece l'ultimo viaggio nel 1965, fu poi trasferita nello stesso anno a La Spezia per essere demolita. Anche la Vulcania seguì poco dopo lo stesso percorso e venne messa in disarmo nel 1974 in un cantiere di Taiwan.

Avevano viaggiato rispettivamente 37 e 43 anni.

Saturnia e Vulcania, due gioielli della cantieristica navale italiana che colpiscono ancora per la genialità delle innovazioni tecniche, per l'inconfondibile bellezza degli arredi e le tante originali soluzioni innovative. Si può dire che ancor oggi il grande successo delle navi da crociera costruite nel nostro Paese abbia potuto avvalorarsi della genialità e delle competenze di una tradizione davvero unica.

F.F.

Leadership d'impresa – Impresa di leadership

SEMINARIO PROFEXA PRESSO CONFAPI UDINE (vedi anche articolo a pag. 24)

In un contesto imprenditoriale caratterizzato da forte complessità e crescente incertezza si sente la necessità di porre l'attenzione sulle aziende, intese come insieme di persone, dove i "capitani" ovvero gli imprenditori ed i manager, ogni giorno, si assumono la responsabilità di fare scelte e prendere decisioni dalle quali potrà dipendere il futuro delle proprie organizzazioni.

Consapevoli di questo, Federmanager FVG ha progettato ed organizzato il 2 luglio 2015, con Confapi FVG di Udine e Profexa Consulting l'evento formativo "Leadership d'impresa – Impresa di leadership".

Cristina Cocchi, psicologa del lavoro e trainer in tecniche di sviluppo del potenziale e del self empowerment, ha condotto l'uditorio, composto da una trentina di imprenditori dirigenti e quadri della Regione, a conoscere il significato di leadership d'impresa e ad apprendere alcune metodiche di "allenamento alla tenuta", ovvero di



Cristina Cocchi

rafforzamento della capacità di mantenere saldo nel tempo il profilo professionale e la capacità motivazionale. Allenarsi alla leadership d'impresa, dunque, vuol dire fortificare le proprie abilità nel governare gruppi in contesti operativi e di mercato complessi ed in continuo mutamento. Vuol dire allenarsi ad essere sprigionatori del

potenziale, proprio ed altrui, per affrontare i "mari in tempesta" di questa crisi, che ci mette a dura prova, riuscendo a mantenere alto il proprio livello di professionalità e la propria capacità di guidare la squadra verso il successo.

Questo ha spiegato la brillante trainer di Profexa Consulting fornendo in particolare una panoramica sul di P.D.A., Potential Development Analysis, uno strumento di sviluppo certificato la cui efficacia è stata immediatamente riconosciuta dai convenuti, grazie agli esercizi in aula che la formatrice ha sapientemente alternato alla teoria.

Le conclusioni sono state tratte da Emanuela De Faccio di Confapi FVG, che ha evidenziato il valore del dialogo e della collaborazione con Federmanager FVG, che si sono concretizzati in questo pomeriggio stimolante, insolito e ad alta capitalizzazione di risultato formativo.

C.B.

All'Arena di Verona per "Il Nabucco"

La circoscrizione di Udine, ripetendo una tradizione annuale, ha organizzato un viaggio per assistere ad uno spettacolo di lirica all'Arena di Verona. Quest'anno la scelta dell'opera è stata per "Il Nabucco" di Giuseppe Verdi con regia di Gianfranco De Bosio. Il programma della gita culturale, collaudato negli anni, si è dunque ripetuto: mercoledì 26 agosto partenza nel primo pomeriggio da Udine in pullman, una veloce fermata a Portogruaro per far salire 2 amici di Pordenone ed arrivo a Verona verso le 17,30. Presente naturalmente il collega Camilotti che ci ha riassunto in maniera dettagliata la trama dell'opera, preparandoci così allo spettacolo che andavamo ad assistere. Anche quest'anno abbiamo avuto fortuna con il tempo meteorologico, anche se nei due giorni prima aveva diluviato incessantemente. Dopo un viaggio tranquillo e senza intoppi ci siamo ritrovati con una magnifica giornata soleggiata e temperatura gradevole. Abbiamo avuto un cambiamento di sito di arrivo a Verona, non più nella solita e comoda Via del Pallone vicina all'Arena, ma nel nuovo parcheggio riservato ai pullman nei pressi del cimitero monumentale; leggeremente più

lontano, però, per chi lo desiderasse, c'è anche un bus navetta per l'Arena. In attesa dell'ora di cena, è stato piacevole passeggiare per il centro storico/commerciale della città fino a ritrovarci poi alle 18,30 al ristorante per la cena. Quest'anno abbiamo scelto il ristorante "Al Bacaro dell'Arena", risultato positivo sia per la vicinanza all'Arena stessa (a 200 metri dall'ingresso) che per la qualità dei piatti preparati. Alle 20,30 ci siamo avviati verso l'Arena per l'inizio dello spettacolo previsto alle 20,45. Anche questa volta ci siamo ritrovati con una serata bellissima, stellata, con una splendida luna piena ed una temperatura gradevole con una leggera brezza. L'opera è stata apprezzata per merito dei protagonisti, degli allestimenti realizzati con un insieme di scene, costumi, effetti di luci, musica, cori e balletti. Dopo l'emozionante esecuzione del "Va pensiero" c'è stato uno scrosciante battimani durato parecchi minuti con richiesta del bis, accordato dal maestro Kovatchev. Lo spettacolo è finito alle 24,15, poi abbiamo ripreso il nostro pullman felici e soddisfatti; dormitina generale, piccola sosta ad Arino ed a Portogruaro e quindi

arrivo a Udine verso le 3,45. Ancora una volta invitiamo tutti gli appassionati di lirica, che ancora non conosciamo, a dare la loro adesione in sede a Udine, per poterli così inserire nell'elenco degli interessati a questo gradevole appuntamento annuale.

A.P.

Week end in salute Assidai

Continuano gli **Weekend in Salute** che permettano di usufruire di una **visita specialistica**, anche di controllo, **gratuita al mese** presso le strutture convenzionate Previmedical. È possibile consultare l'elenco a pag. 5 di questa rivista oppure sul sito www.weekendinsalute.it/network-strutture. Le visite sono ripetibili, completamente gratuite, non richiedono impegnativa e non concorrono alla saturazione del massimale del rispettivo piano sanitario. Per informazioni su come procedere per prenotarsi ed effettuare le visite, visitate il sito: www.weekendinsalute.it e il numero verde 800418181.